



TRIESTE

I 300 ANNI DI MARIA TERESA

Nell'anniversario della nascita di Maria Teresa d'Austria, la città le dedica una mostra che coniuga storia, arte, costume e società. **A sinistra: Ritratto di Maria Teresa d'Austria giovane, 1855.** **■ MARIA TERESA E TRIESTE.**

Storie e culture della città e del suo porto. Al Magazzino delle Idee fino al 18 febbraio. Info www.mariateresasetrieste.it

BAHÌ

I GUERRIERI CINESI DI CHIA

Dieci grandi sculture in terracotta policroma arricchiscono il percorso museale della Pinacoteca: sono l'omaggio di Sandro Chia al celebre esercito di guerrieri dell'imperatore Qin Shi Huang, ritrovato in Cina nel 1974. **A destra: Testa di guerriero, 2009, di Sandro Chia.** **■ SANDRO CHIA.** I guerrieri di Xi'an. Alla Pinacoteca Metropolitana Corrado Giequinto fino al 31 marzo. Info 080/541.24.20.



SAN SECONDO DI PINEROLO (Torino)

MELOTTI: NOTE CHE PRENDONO FORMA

C'è un forte legame fra la musica e l'arte di Fausto Melotti, figlio e fratello di musiciste. La mostra analizza questo tema attraverso 60 opere dell'artista, fra sculture, disegni e ceramiche. Una sezione è poi dedicata al confronto con altri maestri del '900: Klee, Calder, Fontana. **Sopra: Scultura n° 11, 1934, di Fausto Melotti.** **■ FAUSTO MELOTTI. Quando la musica diventa scultura.** Alla Fondazione Cesso-Castello di Miradolo dal 11 novembre al 11 febbraio. Info 0121/60.2761.

ROMA

LE TELE PREDILETTE DA CLAUDE MONET

Grazie al prestito del Musée Marmottan Monet di Parigi, il pubblico può ammirare 60 opere "speciali" del grande impressionista. Si tratta infatti delle tele più amate dal pittore, custodite gelosamente nella sua ultima casa di Giverny. Fra queste, dipinti famosi che ritraggono le celebri ninfee, i glicini e i paesaggi sfumati della campagna francese. **Sotto: Barca a vela, Effetto sera, 1885, di Claude Monet.** **■ MONET. Capolavori dal Musée Marmottan Monet.** Al Complesso del Vittoriano fino al 11 febbraio. Info 06/871.51.11.



CREMONA

GENOVESINO: FRA NATURA E TEMI SACRI

Nell'ambito delle celebrazioni per i 450 anni dalla nascita di Claudio Monteverdi, la mostra presenta 50 opere di Luigi Miradori, meglio conosciuto come il Genovesino (1605-1656), indiscusso protagonista della scena artistica seicentesca a Cremona. In rassegna dipinti a soggetto religioso ma anche *vanitas* e ritratti privati. **Sopra: Nascita della Vergine, del Genovesino.** **■ GENOVESINO. Natura e invenzione nella pittura del Seicento a Cremona.** Alla Pinacoteca Ala Ponzone fino al 6 gennaio. Info 0372/312.22.